

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Provincia di Palermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Gaetano Lo Piparo

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Gaetano Lo Piparo, Revisore Unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 6 del 08/03/2011;

- ricevuto in data 29 novembre 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 28 novembre 2013 con delibera n. 154 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della Giunta Comunale di destinazione dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la determinazione sindacale n.34 del 26 novembre 2013 di fissazione delle aliquote dell'I.M.U e delle detrazioni come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - la determinazione sindacale n.35 del 26 novembre 2013 con la quale sono state determinate per l'esercizio 2013 le tariffe TARSU, a seguito dell'adozione dell'atto consiliare n.37 del 23 novembre 2013, mediante il quale è stata confermata l'applicazione della Tarsu, usufruendo della deroga prevista dall'art.5 comma 4 quater del D.L. 102/2013, convertito con Legge n.124/2013;
 - le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali e regionali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - bilancio d'esercizio 2012 della S.MA.P. Spa;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 26 novembre 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'Organo Consiliare ha adottato poco dopo il 30 settembre 2012 la delibera n.37 del 2 ottobre 2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa del personale rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08. Più nel dettaglio, le spese dell'anno 2012 non hanno superato il corrispondente ammontare dell'anno 2008, di contro non è invece stato rispettato il parametro della spesa in rapporto alla spesa corrente.
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 21.989,77.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 19.500,00 per il finanziamento di spese di investimento;
- € 2.489,77 per la copertura di debiti fuori bilancio.

L'Organo di Revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.286.922,13	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.703.087,65
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.384.853,94	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.176.945,86
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	224.969,93		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.080.750,13		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	735.856,24	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	833.318,86
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	679.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	679.000,00
<i>Totale</i>	7.392.352,37	<i>Totale</i>	7.392.352,37
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	7.392.352,37	<i>Totale complessivo spese</i>	7.392.352,37

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	5.977.496,13
spese finali (titoli I e II)	-	5.880.033,51
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	97.462,62

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive o rendiconto 2012 se approvato	
Entrate titolo I	468.822,26	645.568,29	1.286.922,13
Entrate titolo II	2.252.561,53	2.023.292,16	1.384.853,94
Entrate titolo III	222.041,14	232.410,69	224.969,93
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.943.424,93	2.901.271,14	2.896.746,00
(B) Spese titolo I	2.734.411,17	2.632.412,35	2.703.087,65
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	88.111,67	92.664,36	97.462,62
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	120.902,09	176.194,43	96.195,73
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	1.941,15	2.489,77	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	12.416,73	5.399,23	0,00
-contributo per permessi di costruire	12.416,73	5.399,23	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	52.587,32	7.112,79	96.195,73
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)	52.587,32	7.112,79	96.195,73
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	82.672,65	176.970,64	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive	
Entrate titolo IV	872.315,25	632.449,34	3.080.750,13
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	872.315,25	632.449,34	3.080.750,13
(N) Spese titolo II	1.001.365,13	644.398,04	3.176.945,86
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	52.587,32	7.112,79	96.195,73
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	98.681,29	19.500,00	

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanziamento spese non ripetitive
- avanzo d'amm.ne 2012 presunto per riequilibrio sanzione riduzione trasferimenti erariali
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)
proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	22.378	22.378
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	36.099	36.099
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	7.030	7.030
Per permessi a costruire	17.574	17.574
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per concessione cimiteriale	3.155	3.155
Per sanzioni amministrative codice della strada	500	500
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	113.240	76.805
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	500	500
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (addizionale energia elettrica anni precedenti)	5.377	5.377
Totale	119.117	82.682
Differenza		- 36.435

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	96.196	
- alienazione di beni	7.030	
- contributo permesso di costruire	17.574	
- altre risorse (concessioni cimiteriali)	3.155	
Totale mezzi propri		123.955
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	10.314	
- contributi regionali	3.042.676	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		3.052.991
TOTALE RISORSE		3.176.946

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è previsto nel bilancio 2013 nessun utilizzo dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, sia libero che vincolato.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	1.281.241,38	1.281.241,38
Entrate titolo II	1.377.914,94	1.377.914,94
Entrate titolo III	228.134,40	228.134,40
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.887.290,72	2.887.290,72
(B) Spese titolo I	2.625.583,48	2.620.251,84
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	102.520,29	107.851,93
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	159.186,95	159.186,95
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	159.186,95	159.186,95

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	64.413,72	64.413,72
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	64.413,72	64.413,72
(N) Spese titolo II	223.600,67	223.600,67
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	159.186,95	159.186,95
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 2 maggio 2013 con atto n.50.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

Lo schema di programma è divenuto esecutivo a norma di legge ed è stato pubblicato all'Albo Pretorio pari data.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.152 del 28 novembre 2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato il parere in data 27 novembre 2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'Organo Esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'Ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi e per progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

- la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'Ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	2.482	
2008	2.653	
2009	2.664	2.600

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013		12,81	0
2014		15,80	0
2015		15,80	0

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	2600	12,81	333,06
2014	2600	15,80	410,8
2015	2600	15,80	410,8

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	0	0	0
2014	0	0	0
2015	0	0	0

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	2894	2886	2886
spese correnti prev. impegni	2703	2625	2625
somme non impegnabili (Fondo Svalutazione Crediti)	34	34	34
differenza	225	295	295
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	225	295	295
previsione incassi titolo IV	45	200	1000
previsione pagamenti titolo II	67	250	1050
differenza	-22	-50	-50
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	-22	-50	-50
obiettivo previsto	203	245	245
obiettivo programmatico annuale	333	411	411
spazi finanziari concessi	338	253	253
obiettivo rideterminato	-5	158	158
differenza tra obiettivo rideterminato e saldo finanziario	208	87	87

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	203	-5
2014	245	158
2015	245	158

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		154.366	161.339
I.C.I.	95.819	0	0
I.C.I. recupero evasione	24.763	38.760	33.090
Imposta comunale sulla pubblicità	477	477	500
Addizionale com.consumo energia elettrica	23.810	7.491	5.376
Addizionale I.R.P.E.F.	83.984	106.809	100.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	228.853	307.903	300.305
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	21.404	14.516	12.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	207.214	267.554	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	139	26.755	
TARES			314.440
Recupero evasione tassa rifiuti			66.063
Categoria 2: Tasse	228.757	308.825	392.503
Diritti sulle pubbliche affissioni	27	33	100
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Fondo solidarietà comunale			579.862
Altri tributi speciali	11.184	28.805	14.150
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	11.211	28.838	594.112
Totale entrate tributarie	468.821	645.566	1.286.920

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013, che hanno confermato quelle vigenti nel 2012.

La previsione del gettito IMU è al netto della riduzione operata dallo Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, pari ad € 75.602,11.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU degli anni precedenti è previsto in € 33.090, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica e sulla base degli accertamenti già eseguiti.

Nella spesa è prevista la somma di € 4.500 per sgravi, restituzioni di canoni, tributi e proventi vari.

Addizionale comunale Irpef.

L'Addizionale Comunale Irpef da applicare all'anno 2013, la cui aliquota è pari allo 0,6%, risulta confermata nelle stesse misure di cui agli atti in precedenza adottati (Delibera Consiliare n.12/2008). Il gettito è previsto in € 100.000.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della bozza di D.P.C.M. pubblicato sul sito ufficiale del Ministero dell'Interno.

TARES/TARSU

Con Deliberazione Consiliare n.37 del 23 novembre 2013 è stata confermata l'applicazione della TARSU anche per l'esercizio 2013, usufruendo della deroga prevista dall'art.5 comma 4 quater del D.L. 102/2013, convertito nella Legge 124/2013. Con determinazione sindacale n.35 del 26 novembre 2013 sono state determinate le tariffe per l'anno 2013, per far fronte alla copertura dei costi del servizio al netto del costo di spazzamento (12%); il gettito previsto nel bilancio 2013 ammonta ad euro 299.459,71.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 12.000, tenendo conto degli accertamenti effettuati nell'esercizio precedente.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Oltre al Fondo di Solidarietà Comunale, come descritto in precedenza, sono stati previsti contributi non fiscalizzati quali TARSU delle scuole, mense scolastiche insegnanti, accertamenti medico legali, minor gettito IMU prima casa, immobili di proprietà comunale, IMU immobili di proprietà comunale, minori introiti Addizionale Irpef, Fondo Sviluppo Investimenti e contributo per Comuni sotto i 3.000 abitanti per complessivi € 133.917,65.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in € 22.377,50 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proven ti prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	12792	25584	50%	50%
Servizi cimiteriali	1150	2300	50%	80%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	13.942	27.884	50%	

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50% è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 500 e sono destinati con atto G.C. n.153 del 28 novembre 2013 per il 100% per gli interventi di spesa alle finalità di cui all'art.208, commi 1 e 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata alle spese correnti.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Prev.def. 2012 o rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	1.405.420	1.403.013	1.308.519	-7%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	38.791	53.864	49.010	-9%
03 - Prestazioni di servizi	511.093	541.465	650.027	20%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	591.918	458.392	472.308	3%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	79.584	75.032	70.233	-6%
07 - Imposte e tasse	93.058	90.611	89.570	-1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	14.548	10.033	17.000	69%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			34.335	
11 - Fondo di riserva			12.084	
Totale spese correnti	2.734.412	2.632.410	2.703.086	2,68%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.395.736,20 riferita a n.25 dipendenti di ruolo e n.22 con contratti a tempo determinato, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 12.367,00 pari al 0,91% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 58,74%;

L'Organo di Revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Anno	Importo
2011	1.181.151,45
2012	1.156.297,93
2013	1.081.148,84
2014	1.058.894,74
2015	1.058.894,74

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o prev.def.2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.403.013	1.308.520
intervento 03	4.498	2.100
irap	86.874	85.117
quota costo personale Ato (Consuntivo 2009)	192.043	192.043
altre da specificare (straordin. Elezioni com.)	10.225	
Totale spese di personale	1.696.653	1.587.780
spese escluse	314.561	314.587
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	1.382.092	1.273.193
spese correnti	2.632.412	2.703.088
incidenza sulle spese correnti	52,50	47,10

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, la previsione 2013 rispetta i limiti previsti, con esclusione delle spese relative alla Formazione del personale (cfr. allegato n.9 al Bilancio di Previsione 2013).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di € 17.000 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: Interessi passivi su anticipazione di Cassa.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 114.452,12 ed il Fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 30%, pari a complessivi € 34.335,64, giusta Delibera del Consiglio Comunale n.38 del 23 novembre 2013.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è di € 12.083,61 pari al 0,45 % delle spese correnti (art.166 comma 2 ter del D.Lgs. 267/2000).

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 3.176.945,86 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi non rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

Non è prevista l'accensione di prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per l'anno 2013.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	70.233	65.176	59.844
% su entrate correnti	2,43%	2,44%	2,08
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

In merito si osserva il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 70.233, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	1.809.112	1.725.320	1.637.209	1.544.544	1.447.081	1.344.561
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	83.792	88.112	92.664	97.463	102.520	107.852
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	1.725.320	1.637.208	1.544.545	1.447.081	1.344.561	1.236.709
abitanti al 31/12	2226	2254	2254	2254	2254	2254
debito medio per abitante	775,08	726,36	685,25	642,01	596,52	548,67

Si rappresenta la diminuzione del debito medio per abitante come previsto dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	83.904	79.584	75.032	70.233	65.176	59.844
quota capitale	83.792	88.112	92.664	97.463	102.520	107.852
totale fine anno	167.696	167.696	167.696	167.696	167.696	167.696

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	2.943.425
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	735.856
<i>Percentuale</i>		25,00%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'Organo Consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economico-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.286.922	1.281.241	1.281.241	3.849.404
Titolo II	1.384.854	1.377.915	1.377.915	4.140.684
Titolo III	224.970	228.134	228.134	681.238
Titolo IV	3.080.750	64.413	64.413	3.209.576
Titolo V	735.856	735.856	735.856	2.207.568
<i>Somma</i>	6.713.352	3.687.559	3.687.559	14.088.470
Avanzo presunto				
Totale	6.713.352	3.687.559	3.687.559	14.088.470

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.703.088	2.625.583	2.620.251	7.948.922
Titolo II	3.176.945	223.601	223.601	3.624.147
Titolo III	833.319	838.375	843.707	2.515.401
<i>Somma</i>	6.713.352	3.687.559	3.687.559	14.088.470
Disavanzo presunto				
Totale	6.713.352	3.687.559	3.687.559	14.088.470

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	1.308.520	1.287.629	-1,60	1.287.629	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	49.010	43.010	-12,24	43.010	
03 - Prestazioni di servizi	650.027	617.790	-4,96	617.790	
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	472.308	460.677	-2,46	460.677	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	70.233	65.175	-7,20	59.844	-8,18
07 - Imposte e tasse	89.570	87.965	-1,79	87.965	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	17.000	17.000		17.000	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	34.335	34.335		34.335	
11 - Fondo di riserva	12.084	12.000	-0,70	12.000	
Totale spese correnti	2.703.087	2.625.581	-2,87	2.620.250	-0,20

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	10.185	1.000	1.000	12.185
Trasferimenti c/capitale Stato	10.314	10.314	10.314	30.942
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.042.676	36.099	36.099	3.114.874
Trasferimenti da altri soggetti	17.574	17.000	17.000	51.574
Totale	3.080.749	64.413	64.413	3.209.575
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	96.196	159.187	159.187	414.570
Totale	3.176.945	223.600	223.600	3.624.145

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'Ente, procedure peraltro già concluse;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione al pregresso consolidato degli ultimi anni.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile dato per acquisito ormai il reperimento delle relative risorse.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06,
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Palazzo Adriano, 29 novembre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dr. Gaetano Lo Piparo)